
Direzione SANITA'

Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

DETERMINAZIONE NUMERO: 708 DEL: 31/10/2018
Codice Direzione: A14000 Codice Settore: A1413B
Legislatura: 10 Anno: 2018

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: Bono Danilo

Oggetto

D.D. n. 66 del 31 gennaio 2018 "Comitato tecnico-scientifico per la Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)- Ridefinizione composizione" aggiornamento dei componenti e nomina del Coordinatore.

Premesso che,
con DGR n. 41-6365 del 12 gennaio 2018 ad oggetto " *Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazioni all'allegato del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i, con esclusivo riferimento alle competenze di alcuni Settori della Direzione A14000 - Sanita'* è stato modificato il modello organizzativo e le declaratorie ascritte ai settori della Direzione A14000 - Sanità, che sulla base di modelli integrati di cura, hanno determinano la necessità di ascrivere unitariamente ad un unico Settore le attività di programmazione assistenziale, superando la pregressa ripartizione tra le attività di natura specialistica ed ospedaliera (in capo al settore "Assistenza specialistica e ospedaliera) e le attività territoriali (in capo al settore "Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale) con la realizzazione di un nuovo settore "Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari" A1413B a cui è assegnata la materia oggetto della presente determinazione.

Con DGR n.19-7557 del 21 settembre 2018 recante "Artt. 23 e 24 della l.r. 23/08 e smi: affidamento dell'incarico di direttore della direzione A14000 "Sanita'" al dr. Danilo BONO" è stato nominato il Direttore della suddetta Direzione Sanità.

Con DGR n.12-311 del 15 settembre 2014 avente ad oggetto "Recepimento dell'accordo interregionale approvato in data 4 settembre 2014 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome - Atto Rep.14/09/CR02/C7SAN4 - sulle problematiche relative alla Fecondazione Eterologa a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 162/2014", è stato recepito l'Accordo interregionale, approvato in data 4 settembre 2014 dalla Conferenza delle Regioni e

delle Province Autonome, sulle problematiche relative alla Fecondazione di tipo Eterologo, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 162/2014, al fine di rendere immediatamente esigibile un diritto costituzionalmente garantito su tutto il territorio nazionale e fornire indirizzi operativi e indicazioni cliniche ai Centri PMA.

Con D.P.C.M. del 12 gennaio 2017, recante *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”* le prestazioni afferenti le tecniche di PMA (omologa ed eterologa) sono state incluse tra le fra quelle garantite dal SSN.

Con DGR n. 118-6310 del 22.12.2017 di recepimento del Decreto di cui sopra è stato stabilito che con *“successivo atto verranno adottate delle nuove disposizioni in materia di specialistica ambulatoriale di cui agli artt. 15 e 16 del DPCM succitato, che saranno deliberate sulla base del decreto del Ministro della salute per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni specialistiche, da emanarsi di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, come stabilito al comma 2 dell’articolo 64 del DPCM citato”*; a dettaglio del punto precedente ed in relazione alle prestazioni di PMA, è stato stabilito inoltre che *“...nelle more dell’approvazione degli appositi Accordi sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, per la definizione di criteri uniformi per l’individuazione di limiti e modalità di erogazione delle prestazioni e della definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle disposizioni del DPCM in argomento, si dispone che le prestazioni di PMA sul territorio regionale siano erogate secondo quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento”*.

Con DGR n. 40-5676 del 25 settembre 2017 avente ad oggetto *“D.M. 70/2015. Approvazione schema di accordo di programmazione interregionale integrata dei servizi sanitari tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d’Aosta per la gestione condivisa di percorsi assistenziali”* è stato approvato uno schema di accordo di programmazione interregionale integrata dei servizi sanitari tra la Regione Piemonte e la Regione Valle D’Aosta per la gestione condivisa di percorsi assistenziali, valido fino al 31.12.2020 rinnovabile previa deliberazione di Giunta.

Considerato che, con la DGR n. 12-311 summenzionata è stato deliberato di costituire apposito *“Comitato tecnico-scientifico per la Procreazione Medicalmente Assistita”* con compiti di approfondire alcuni aspetti organizzativi che i Centri piemontesi sono tenuti ad attuare, lo studio sulla quantificazione economica delle prestazioni di eterologa, nelle more dell’inserimento della medesima e dell’omologa nei LEA nonché monitorare nel tempo la suddetta attività al fine di dare omogenea applicazione alla citata deliberazione, demandando alla Direzione Sanità l’adozione degli atti di competenza necessari a dare attuazione ai contenuti dell’Accordo citato.

Con Determinazione Dirigenziale n. 822 del 7 ottobre 2014 recante *“Recepimento Accordo interregionale approvato in data 04.09.2014 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome sulle problematiche relative alla fecondazione eterologa a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 162/2014 – Costituzione Comitato tecnico-scientifico”* sono stati nominati i componenti del succitato Comitato al fine di mettere in atto le azioni definite nella DGR di costituzione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 66 del 31 gennaio 2018 recante *“Comitato tecnico-scientifico per la Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) - ridefinizione composizione”* è stata parzialmente modificata la composizione del suddetto Comitato.

Con nota del Direttore della Direzione regionale *“Sanità”* prot. n. 8295/A1400 del 4 aprile 2017 è stato nominato il Dott. Claudio Castello in qualità di rappresentante regionale piemontese e componente del gruppo di lavoro istituito presso la Commissione Salute -Area assistenza ospedaliera – Sub-Area P.M.A.

Al comma 1, lettera c) dell'art. 2 "*ambiti dell'assistenza sanitaria*" dello schema di Convenzione, approvato con la DGR n. 40-5676 succitata, tra le aree afferenti l'assistenza ospedaliera e territoriale, oggetto di accordo tra le parti, è compresa la specialità clinica afferente la PMA, resa dalle strutture pubbliche della Regione Piemonte o della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Tenuto conto,
della necessità di procedere ad una nuova definizione della composizione del "*Comitato tecnico scientifico per la Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)*" a causa della cessazione in servizio per collocamento a riposo di alcuni dei componenti, dei provvedimenti organizzativi intervenuti nella Direzione Sanità citati in premessa, della nomina di nuovi direttori sanitari delle aziende sanitarie regionali e dell'esigenza di coinvolgere ulteriori figure professionali al fine di monitorare le azioni, già messe in atto, oggetto dell'Accordo citato e predisporre gli atti propedeutici al concreto avvio delle tecniche di fecondazione di tipo eterologo presso i Centri PMA piemontesi già autorizzati in tal senso.

Delle aspettative generate dalla pubblicazione, in G.U. n. 65 del 18 marzo 2017, del DPCM in argomento, pur nelle more della pubblicazione dei decreti attuativi in materia tariffaria che rende non pienamente attuative le disposizioni contenute nel medesimo in materia di PMA e del conseguente incremento della domanda di prestazioni sanitarie afferenti la PMA, in particolare di tipo eterologo.

Dell'esigenza di integrare il "*Comitato tecnico scientifico per la Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)*" con una figura di dirigente medico con maturata esperienza professionale, manageriale e competenza nell'organizzazione del governo clinico e programmazione dei servizi sanitari, individuata nel Dott. Franco Ripa.

Dell'opportunità di modificare il suddetto Comitato inserendo, in relazione alla Convenzione approvata con la DGR 40-5676 su menzionata e nell'interesse reciproco delle due Regioni, un membro rappresentante la Regione Valle d'Aosta, rendendo in tal senso concreta la condivisione delle risorse e la valorizzazione reciproca delle competenze professionali interregionali.

Preso atto che, con comunicazione del 24 ottobre 2018, ricevuta con prot. n. 22190, la suddetta Regione ha espresso parere favorevole all'inserimento, in seno al Comitato in argomento, di un membro rappresentativo, individuandolo nel Dott. Livio Leo - Direttore della S.C. Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale regionale "*U.Parini*", sito in Aosta o suo delegato.

Dato atto che,
nella Determinazione Dirigenziale n. 66 sopra citata, sono state individuate le figure professionali di seguito elencate, al fine di definire la composizione del gruppo di lavoro e garantire poliedricità e massima rappresentatività per tutti gli aspetti attinenti la PMA:

- Dott.ssa Emanuela Zandonà, dirigente Direzione Sanità in qualità di coordinatore;
- Dott.ssa Maria Teresa Simonetti, funzionario Direzione Sanità;
- Dott.ssa Mara Cassano, funzionario Direzione Sanità;
- Dott. Giovanni Messori Ioli - Direttore Sanitario ASL CN2 (Alba-Bra);
- Prof. Alberto Revelli, A.S.O.U. "Città della Salute e della Scienza di Torino"- P.O. "Sant'Anna", Dipartimento di Ginecologia ed Ostetricia, Responsabile del "Centro di Fisiopatologia della Riproduzione e PMA" o suo delegato;
- Dott. Claudio Castello – A.S.L. "Città di Torino", – Responsabile del "Centro FIVET Città di Torino" - P.O. "Casa della Salute Valdese" o suo delegato;

- Dott.ssa Elisabetta Fortina - A.O.U. "Maggiore della Carità di Novara", S.C.D.U. Clinica Ginecologica e Ostetrica - Responsabile del "Centro di Procreazione Assistita" P.O. "San Rocco" Galliate;
- Dott.ssa Elisabetta Dolfin - A.S.L. AT - P.O. "Cardinal Massaia"- S.O.C. Ostetricia e Ginecologia - Responsabile del "Centro di Medicina della Riproduzione";
- Dott. Ezio Zerbino - A.S.L. CN1- Direttore del "Centro di Procreazione Medicalmente Assistita" P.O. "S.S. Trinità" di Fossano suo delegato;
- Dott. Giovanni SICILIANO - Direzione Sanitaria - Presidio di Savigliano - ASL CN1;
- Dott.ssa Edith Shahi - Direzione Sanitaria A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara;
- Dott.ssa Grace RABACCHI - Direttore Sanitario P.O. "S. Anna" - A.O.U. "Città della Salute e della Scienza di Torino";
- Dott.ssa Emma Zelaschi - Direttore Sanitario A.S.L. AT;
- Dott. Massimo Veglio - Direttore Sanitario A.S.L. "Città di Torino".

Ritenuto opportuno ridefinire, quali componenti del "Comitato tecnico scientifico per la Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)", le seguenti figure professionali che hanno garantito la loro disponibilità, tenuto conto delle specifiche competenze maturate dagli stessi nell'ambito delle proprie esperienze professionali e delle funzioni già svolte quali componenti del gruppo di lavoro:

- Dott. Franco Ripa, dirigente medico ASL TO4 in rapporto di collaborazione con la Direzione Sanità come disposto dalla D.D. n. 535 del 10 agosto 2018 di approvazione della Convenzione;
- Dott.ssa Maria Teresa Simonetti, funzionario regionale assegnato al Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari (A1413 B) della Direzione Sanità;
- Dott.ssa Mara Cassano, dipendente dell'ASL TO5 in rapporto di collaborazione con la Direzione Sanità come da convenzione Rep. n. 46 del 19 gennaio 2018;
- Dott. Giovanni Messori Ioli - Direttore Sanitario dell'A.O. "Ordine Mauriziano Umberto I di Torino";
- Prof. Alberto Revelli, A.O.U. "Città della Salute e della Scienza di Torino"- P.O. "Sant'Anna", Dipartimento di Ginecologia ed Ostetricia, Responsabile del "Centro di Fisiopatologia della Riproduzione e PMA" o suo delegato;
- Dott. Claudio Castello - A.S.L. "Città di Torino", - Responsabile del "Centro FIVET Città di Torino" - Casa della Salute Valdese ;
- Dott.ssa Elisabetta Fortina - A.O.U. "Maggiore della Carità di Novara", S.C.D.U. Clinica Ginecologica e Ostetrica - Responsabile del "Centro di Procreazione Assistita" P.O. "San Rocco" Galliate;
- Dott.ssa Elisabetta Dolfin - A.S.L. AT - P.O. "Cardinal Massaia"- S.O.C. Ostetricia e Ginecologia - Responsabile del "Centro di Medicina della Riproduzione";
- Dott. Andrea Bianciotto - A.S.L. CN1- Direttore della S.C. "Ostetricia e Ginecologia" sita presso il P.O "S.S. Annunziata" di Savigliano a cui afferisce la S.S. "Fisiopatologia della Riproduzione Umana" sita presso il P.O. "S.S. Trinità" di Fossano o suo delegato;
- Dott. Livio Leo - USL Valle d'Aosta - Direttore della S.C. Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale regionale "U. Parini" sito in Aosta o suo delegato.

Valutata,

la necessità di nominare, tra i componenti del gruppo di lavoro, un Coordinatore, individuato nel Dott. Claudio Castello, con maturata e comprovata esperienza professionale, in tema di PMA, sia clinica che organizzativa, avendo ritenuto altresì sostanziale e reiterato il ruolo ricoperto, in qualità di rappresentante per la Regione Piemonte, presso la Commissione Salute - Sub Area PMA del Ministero della Salute. Individuati, tra gli altri, compiti specifici di coordinamento per ciò che concerne gli aspetti clinici, di propulsione nelle attività di ricerca, studio e apporto scientifico da parte dei Responsabili dei Centri pubblici PMA, componenti del gruppo, nei rapporti con la rappresentatività regionale nonché competenza tecnica in merito alle attività svolte presso la Commissione Salute - Sub Area PMA del Ministero della Salute.

Considerata la necessità di prevedere che nessun beneficio economico verrà corrisposto ai componenti del "Comitato tecnico scientifico per la Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)" poiché gli stessi svolgeranno la loro attività nella veste istituzionale di rappresentanti delle rispettive Amministrazioni.

Rilevato che il Comitato in argomento potrà avvalersi della collaborazione, sempre a titolo gratuito senza oneri aggiuntivi, di altre figure professionali, sia interne all'Assessorato, in relazione ai temi trattati di natura farmacologica e tecnica a supporto dell'avvio delle procedure di attivazione della PMA di tipo eterologo, sia di esperti esterni con specifica esperienza e competenza nelle materie di volta in volta trattate e potrà altresì procedere all'acquisizione di dati informativi dalle Aziende Sanitarie Regionali.

Attestata,

l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico - finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016

la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016".

Per le motivazioni espresse in premessa,

IL DIRETTORE

visto il DPCM del 12 gennaio 2017;
vista la DGR n. 118-6310 del 22 dicembre 2017;
vista la DGR n. 19-7557 del 21 settembre 2018;
vista la DGR n. 12-311 del 15 settembre 2014;
vista la DGR n. 40-5676 del 25 settembre 2017;
vista la DD n. 822 del 7 ottobre 2014;
vista la DD n. 66 del 31 gennaio 2018;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23;

DETERMINA

1. di modificare la D.D n. 66 del 31 gennaio 2018 recante "Comitato tecnico scientifico per la Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)- ridefinizione della composizione", effettuando integrazioni e sostituzioni di alcune figure professionali.

2. di individuare, ai fini della ridefinizione del "*Comitato tecnico scientifico per la Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)*", in ragione delle specifiche competenze e delle funzioni già svolte quali componenti del gruppo di lavoro, nonché per le motivazioni in premessa riportate, le sottoelencate figure professionali:
 - Dott. Franco Ripa, dirigente medico ASL TO4 in rapporto di collaborazione con la Direzione Sanità come da D.D. n. 535 del 10 agosto 2018 di approvazione della Convenzione;
 - Dott.ssa Maria Teresa Simonetti, funzionario regionale assegnato al Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari (A1413 B) della Direzione Sanità;
 - Dott.ssa Mara Cassano, dipendente dell'ASL TO5 in rapporto di collaborazione con la Direzione Sanità come da convenzione Rep. n. 46 del 19 gennaio 2018;
 - Dott. Giovanni Messori Ioli - Direttore Sanitario dell'A.O. "*Ordine Maurizio Umberto I di Torino*";
 - Prof. Alberto Revelli, A.O.U. "*Città della Salute e della Scienza di Torino*"- P.O. "*Sant'Anna*", Dipartimento di Ginecologia ed Ostetricia, Responsabile del "*Centro di Fisiopatologia della Riproduzione e PMA*" o suo delegato;
 - Dott. Claudio Castello – A.S.L. "*Città di Torino*", – Responsabile del "*Centro FIVET Città di Torino*" - *Casa della Salute Valdese*;
 - Dott.ssa Elisabetta Fortina - A.O.U. "*Maggiore della Carità di Novara*", S.C.D.U. Clinica Ginecologica e Ostetrica - Responsabile del "*Centro di Procreazione Assistita*" P.O. "*San Rocco*" Galliate;
 - Dott.ssa Elisabetta Dolfin – A.S.L. AT - P.O. "*Cardinal Massaia*"- S.O.C. Ostetricia e Ginecologia - Responsabile del "*Centro di Medicina della Riproduzione*";
 - Dott. Andrea Bianciotto – A.S.L. CN1- Direttore della S.C. "*Ostetricia e Ginecologia*" sita presso il P.O. "*S.S: Annunziata*" di Savigliano a cui afferisce la S.S. "*Fisiopatologia della Riproduzione Umana*" sita presso il P.O. "*S.S. Trinità*" di Fossano o suo delegato;
 - Dott. Livio Leo – USL Valle d'Aosta - Direttore della S.C. Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale regionale "*U.Parini*", sito in Aosta o suo delegato.
3. Di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, il Dott. Castello Claudio, Responsabile del "*Centro FIVET Città di Torino*" - *Casa della Salute Valdese*, Coordinatore del "*Comitato tecnico scientifico per la PMA*".
4. Di affidare al Comitato, così modificato, il compito di Osservatorio di studio, ricerca e sviluppo sulla PMA, con particolare riguardo al monitoraggio delle azioni, già messe in atto, oggetto dell'Accordo citato e predisposizione degli atti propedeutici al concreto avvio delle tecniche di fecondazione di tipo eterologo presso i Centri PMA piemontesi già autorizzati in tal senso.
5. Di disporre che il Comitato potrà avvalersi della collaborazione, sempre a titolo gratuito senza oneri aggiuntivi, di altre figure professionali, sia interne all'Assessorato, in relazione ai temi trattati di natura farmacologica e tecnica a supporto dell'avvio delle procedure di attivazione della PMA di tipo eterologo, sia di esperti esterni con specifica esperienza e competenza nelle materie di volta in volta trattate e potrà altresì procedere all'acquisizione di dati informativi dalle Aziende Sanitarie Regionali.
6. Di stabilire, che nessun beneficio economico verrà corrisposto ai componenti del Comitato in quanto svolgono la loro attività nella veste istituzionale di rappresentanti delle rispettive Amministrazioni.

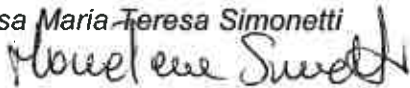
Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso ordinario entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22.

Il Direttore della Direzione Sanità
Dott. Danilo Bono



Il Funzionario estensore
dott.ssa ~~Maria Teresa Simonetti~~



per Ripa, M. in

S'intende, per ogni caso, che detti - sono
stati inviati alla U.S. di Roma.
Sono ed i fatti concernenti la riunione
concernente in oggetto.